

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: **Patto per il Sud – ME_ 29569 Messina** *"Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Annunziata escluso ed il Torrente S. Filippo incluso" – Codice CARONTE SI_1_29569 - CUP J47H21000390001.*

Pagamento saldo compensi spettanti al RUP ed al personale per le attività svolte. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la

realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga»)* confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato

	“B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “ <i>Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’</i> ”;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017</i> ”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “ <i>Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.</i> ” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019</i> ”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “ <i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in</i>

attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”;

- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n.

973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice di assegnazione interno **ME_29569 Messina** *“Interventi di riduzione del rischio “alluvioni” mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Annunziata escluso ed il Torrente S. Filippo incluso”* – Codice CARONTE SI_1_29569 è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’, per un importo complessivo pari a € 2.300.000,00;
- Visto** il Decreto n. 765 del 04.05.2022 con cui l'Ing. Giuseppe Messina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con il Supporto del Geom. Renzo Fugazzotto;
- Visto** il Decreto n. 1106 del 20.07.2022 con il quale il Geom. Letterio Rodilosso e il P.I. Mario Maggio sono stati, rispettivamente, nominati Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e Ispettore di Cantiere;
- Vista** la nota prot. n. 9197 del 19/07/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al progettista dell'intervento di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 così da consentire al RUP di avviare le procedure di verifica e validazione previste dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché di approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Visti** la pec del 06/09/2022, acquista agli atti in data 07/09/2022 con prot. n. 11022, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., reso dal Gruppo di Verifica in data 03/07/2020 in contraddittorio con il progettista;
 - il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, resa dal RUP in data 06/07/2020;
 - **l'attestazione di validità degli atti di verifica e validazione progetto del progetto esecutivo adeguato al nuovo prezzario, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 comma 8, reso dal RUP in data 31/08/2022;**
- Visto** il Decreto n. 1374 del 19 settembre 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto ad approvare in linea amministrativa il quadro economico e, al contempo, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento aggiornato al nuovo Prezzario unico regionale per i lavori pubblici per l'importo complessivo di € 2.300.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1402 del 22.09.2022 con il quale il Geom. Letterio Rodilosso, dipendente del Comune di Messina, è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;

- Visto** il Decreto n. 1950 del 15 dicembre 2022 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_29569 Messina *"Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Annunziata escluso ed il Torrente S. Filippo incluso"*, in favore dell'operatore economico **FOX S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del **30,9897%** offerto dal suddetto operatore, per un importo di un importo di **€ 1.196.650,13** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 1.165.464,21** per lavori ed **€ 31.185,92** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 06.12.2022, inviato tramite PEC del 19.12.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16033, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni utili previsti nel contratto pari a 400 giorni, è stato fissato come termine di ultimazione dei lavori il 09.01.2024;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 3 marzo 2023, rep. n. 909/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **FOX S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7360 - serie 1T;
- Visto** il Verbale di Concordamento dei prezzi sottoscritto in data 06.03.2023 dall'impresa, dal D.L. e vistato dal Rup;
- Visto** il Decreto n. 747 del 27.04.2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad **€ 1.661.498,05** ed al contempo, tenuto conto dell'importo di **€ 9.681,66** già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di **€ 1.651.816,39**;
- Visto** il decreto n. 135 del 30/01/2024 con il quale si è preso atto della perizia di variante nonché assestamento contabile, e si è approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 1.910.828,06**, impegnando, al contempo, l'ulteriore importo di **€ 249.330,01**;
- Visto** il Decreto n. 426 del 13/03/2024 con il quale l' Ing. Salvatore Puglisi, dipendente del Comune di Messina, è stato nominato Collaudatore tecnico-amministrativo;
- Vista** la pec del 10/04/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4522, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di sospensione dei lavori dell'undici novembre 2023, con il quale gli stessi sono stati sospesi a far data dal 13/11/2023;
 - il Verbale di ripresa dei lavori del 07/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato fissato quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 02/02/2024;
 - il Verbale di ultimazione lavori dell'otto febbraio 2024 con il quale il Direttore dei lavori ha certificato che gli stessi sono stati ultimati il 29/01/2024, e, quindi, entro il termine contrattuale, ed ha assegnato all'impresa ulteriori 45 giorni per l'ultimazione di lavorazioni di piccole entità, del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera;
 - il Certificato di constatazione ultimazione dei lavori del 25/03/2024 con il quale il Direttore dei Lavori ha verificato l'ultimazione delle lavorazioni di piccola entità di cui sopra, confermando, quindi, la validità del Certificato di ultimazione lavori del 08/02/2024;
- Visto** il Decreto n. 644 del 29/04/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del documento contabile assestamento somme ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. 49/2018, ed è stato approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 1.961.687,21**, impegnando, al contempo l'importo di **€ 50.819,15**;
- Vista** il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo del 03/07/2024, acquisito agli atti in data 04/07/2024

con prot. n. 8333, con il quale il Collaudatore ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti;

Visto il Decreto n. 1178 del 26/07/2024 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il Certificato di Collaudo nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 644 del 29/04/2024;

Visto il Decreto n. 1366 del 09/09/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato rimodulato ed approvato il seguente nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.968.988,90, come di seguito riportato:

ME 29569 MESSINA - QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo	€ 1.720.012,38	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 31.185,92	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.688.826,46	
	ribasso d'asta 30,9897%	€ 523.362,25	
	lavori al netto del ribasso d'asta	€ 1.165.464,21	
	oneri di sicurezza	€ 31.185,92	
	importo totale dei Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza		€ 1.196.650,13
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 263.263,03	
B.2	Imprevisti compresa IVA	€ 0,00	
B.3	spese tecniche (Incentivi ex art.113 D.Lgs 50/2016) di cui € 9.081,66 già impegnati con decreti n. 1966/2022 e n. 727/2023	€ 34.400,25	
B.4	Oneri di conferimento in discarica	€ 354.374,19	
B.5	Piano di smaltimento rifiuti e caratterizzazione rifiuti	€ 6.710,00	
B.6	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 360/2023	€ 600,00	
B.7	Impianto di videosorveglianza	€ 60.000,00	
B.8	Maggiorazione del 15% sull'imponibile dei costi di conferimento	€ 45.689,61	
B.9	Spese generali	€ 7.301,69	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 772.338,77
	TOTALE (A+B)		€ 1.968.988,90

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, **calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:**

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto esecutivo;
- la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
- la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direzione dei Lavori, di cui il 16% per l'attività di D.L. ed il 7% per l'attività di CSE;
- la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori tecnici al D.L.;
- la percentuale del 5% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore tecnico-amministrativo;
- la percentuale del 7% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore statico;
- la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a

Supporto del RUP;

- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che “nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)”;
- Accertato** che il comma 19 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che “nel caso non è necessario ricorrere al collaudo statico, la relativa percentuale viene ripartita al personale interno incaricato del collaudo tecnico-amministrativo;
- Visto** il decreto n. 1966 del 16/12/2022 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 8.806,46, spettante al RUP ed al personale per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;
- Vista** la nota del 30/09/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11153, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta la liquidazione dell'importo complessivo di € 18.438,53, relativo al saldo degli incentivi spettanti allo stesso ed al personale per le attività svolte, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 1.720.012,38	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 27.520,20	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Giuseppe Messina	RUP	25%	50%	€ 3.440,03
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	50%	€ 137,60
	VERIFICA PROGETTO	12%	100%	€ 3.302,42
Geom. Renzo Fugazzotto	SUPP. RUP	8%	50%	€ 1.100,81
Geom. Letterio Rodilosso	D.L. E CSE	23%	100%	€ 6.329,64
P.I. Mario Maggio	COLL. TECNICI AL D.L. (ISP. DI CANTIERE)	3%	100%	€ 825,61
Ing. Salvatore Puglisi	COLL.RE TECN. - AMM.VO	5%	100%	€ 1.376,01
	COLL.RE STATICO	7%	100%	€ 1.926,41
				€ 18.438,53

- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Giuseppe Messina, acquisita agli atti in data 11/07/2024 con prot.n. 8583, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione del geom. Renzo Fugazzotto, acquisita agli atti in data 11/07/2024 con prot.n. 8583, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione del P.I. Mario Maggio, acquisita agli atti in data 11/07/2024 con prot.n. 8583, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Vista** la dichiarazione del Geom Letterio Rodilosso, acquisita agli atti in data 11/07/2024 con prot.n. 8583, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Salvatore Puglisi, acquisita agli atti in data 11/07/2024 con prot.n. 8583, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 18.438,53, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al RUP Ing. Giuseppe Messina ed al personale per le attività svolte nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dallo stesso RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento **ME_ 29569 Messina** *"Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" mediante sistemazione dell'alveo con ripristino della sezione idraulica e mitigazione del degrado ambientale dei torrenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità nel tratto di territorio comunale compreso tra il Torrente Annunziata escluso ed il Torrente S. Filippo incluso"* – Codice CARONTE SI_1_29569, **il pagamento** della somma complessiva di **€ 18.438,53 (diciottomilaquattrocentotrentotto/53)**, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. lgs. n. 50/2016, di cui € 6.880,05 spettanti all'Ing. Giuseppe Messina per le attività svolte di RUP, € 1.100,81 Geom. Renzo Fugazzotto per le attività svolte di Supporto al RUP, € 6.329,64 al Geom. Letterio Rodilosso per le attività svolte di D.L. e CSE, € 825,61 al P.I. Mario Maggio per le attività svolte di Ispettore di Cantiere, ed € 3.302,42 all' Ing. Salvatore Puglisi per le attività svolte di Collaudatore tecnico-amministrativo, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0064422** intestato al Comune di Messina, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 3** Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 18.438,53 (diciottomilaquattrocentotrentotto/53)**, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 747 del 27.04.2023 e ss.mm.ii. (voce B.3), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)
Francesca Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)